



COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 49 della Giunta Comunale

***** COPIA *****

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti - Approvazione delle tariffe per l'anno 2026.**

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 18:00 nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Marzi Gianni	Sindaco
Roat Alberto	Assessore
Gottardi Manuel	Assessore
Adami Elena	Assessore

Assenti i Signori:

FERRARI MATTIA

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE,
de dott. Stanchina Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **GIANNI MARZI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, all'ordine del giorno.

Referto di Pubblicazione
(Art.183 Codice degli enti locali della Regione Autonoma
Trentino - Alto Adige L.R. 3/5/2018, n°2)

Certifico lo sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17/04/2026 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 17/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to de dott. Stanchina Alberto

LA GIUNTA COMUNALE

Il servizio per la gestione dei rifiuti urbani del comune di Calceranica al Lago è affidato alla società AmAmbiente Spa, società a capitale interamente pubblico, P.IVA/C.F. 01812230223, della quale il comune di Calceranica al Lago è socio, e che risulta affidataria “in house” oltreché del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, anche del servizio di applicazione e riscossione della relativa tariffa.

La regolamentazione di tale servizio è disciplinata dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 28.11.2004 e ss.mm., che richiama l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n 152, e dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e ss.mm. “*Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani*”.

Il D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge con l'art. 1, comma 1 della Legge 22.12.2011, n. 214 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, stabilendo la possibilità per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, una tariffa avente natura corrispettiva e demandando nel contempo ai singoli comuni l'onere di aggiornare i propri regolamenti alla mutata normativa.

Con l'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m., che con l'art. 1 comma 704 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, è stato ridefinito l'assetto del sistema fiscale comunale relativo alla gestione dei rifiuti urbani, mediante l'istituzione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) e la contestuale soppressione, con decorrenza 1° gennaio 2014 dei prevenienti prelievi sia di natura patrimoniale che di natura tributaria (TARES e relativa maggiorazione).

In particolare l'art. 1, comma 668, della citata L. 147/2013 ammette la possibilità per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, di prevedere, con apposito regolamento, l'adozione, in luogo della Tassa sui Rifiuti, di una tariffa avente natura di corrispettivo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639 della L.27 dicembre 2013 n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli artt. da 1 a 14 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale per il 2015) e ss.mm.ii. hanno istituito, a partire dal periodo di imposta 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), quale tributo locale comunale proprio dei comuni, che sostituisce integralmente i prelievi IMUP e TASI, mentre rimane invariata la disciplina della TARI.

Il comune di Calceranica al Lago da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.Lgs. 152/2006, del DPR. 158/1999 e della deliberazione della giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.

Con decorrenza 1° gennaio 2020, la tariffa rifiuti è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), e con deliberazione ARERA 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo T.A.R.I. che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Si ritiene opportuno adottare il “Regolamento Tariffario” come individuato dal D.M. 20.04.2017, come criterio per la formulazione della T.A.R.I. puntuale, avente natura di corrispettivo.

I principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 28.11.2014 è stato approvato il Regolamento comunale relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti, modificato con le deliberazioni del consiglio comunale n. 42 del 30.12.2016, n. 9 del 15.05.2017, n. 34 del 29.11.2017, n. 39 del 29.12.2020 e n. 9 del 30.05.2023, immediatamente eseguibili.

Pertanto si è mantenuta l’applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti TARI, come previsto all’art. 1 comma 668 della L. 147/2013.

La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- la quota fissa per le utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al DPR 158/1999, mentre per le utenze non domestiche è commisurata alle superfici degli immobili occupati dall’utenza stessa, adeguate secondo dei coefficienti di adattamento di cui al DPR 158/1999;
- la quota variabile, sia per le utenze domestiche che non domestiche è rapportata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta.

L’art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 prevede che la politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi.

La società AmAmbiente Spa svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani in un bacino che comprende i territori di numerosi comuni, e all’interno di tale bacino il servizio è garantito con parametri tecnici uniT.A.R.I. e pertanto, a parità di standard tecnici del servizio, deve corrispondere la medesima tariffa per tutto l’ambito territoriale gestito congiuntamente, fatta eccezione per quanto riguarda la copertura dei costi di spazzamento che variano da comune a comune.

Con note in atti sub prot. n. 1439 del 24.03.2026 AmAmbiente Spa ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alle annualità regolatorie 2026-2028, predisposto secondo le indicazioni del MTR-3 ARERA aggiornato ed approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per l’esercizio del controllo analogo della società il giorno 23 marzo 2026.

Il piano economico finanziario d’ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, è opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale e corredato della nuova proposta tariffaria per il 2026, con riferimento all’aggiornamento del P.E.F. per il periodo regolatorio 2026-2029.

Il servizio espletato da AmAmbiente Spa prevede, oltre a sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, anche l’effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino nonché dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che l’ammontare complessivo dei costi esplicitati nel nuovo PEF relativo al 2026 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.898.654,00 €	31.895,00 €

Costi variabili (€)	4.162.532,00 €	0,00 €
Totale (€)	8.061.186,00 €	31.895,00 €

Atteso che le risultanze del piano finanziario determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani così come comunicato da AmAmbiente in veste di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per la copertura dei costi di tali servizi si devono definire le relative tariffe da approvare da parte della giunta comunale.

La tariffa per il Servizio gestione del ciclo dei rifiuti urbani è costituita da una parte variabile e da una parte fissa che comprende anche la quota spazzamento stabilita singolarmente e autonomamente da ogni Comune.

Richiamata la deliberazione n. 7 del 20.02.2025, con cui sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani applicate nell'anno 2025.

Viste le tariffe predisposte da AmAmbiente S.p.a a valere per l'anno 2026, che prevedono per le varie tipologie di utenza la tariffa fissa d'ambito, aumentata della quota relativa allo spazzamento stradale specifica per ogni Comune e la tariffa variabile d'ambito per i conferimenti del rifiuto secco residuo, per i conferimenti degli imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale e per le raccolte domiciliari di imballaggi leggeri e di verde giardino.

La parte fissa, è determinata sulla base dei costi fissi d'ambito previsti dal Piano economico finanziario in € 3.898.654,00, cui deve aggiungersi la quota relativa allo spazzamento stradale che è diversa da comune a comune e per l'anno 2026 per il comune di Calceranica al Lago ammonta ad € 31.895,00.

La parte variabile è determinata sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche dal rapporto tra il Totale dei costi variabili di cui al Piano economico finanziario dell'azienda, quantificati in 4.162.532,00 €, e l'importo presunto di litri conferiti a livello di ambito, pertanto la parte variabile della tariffa ammonta ad € 0,144 al litro.

Considerato che rispetto all'anno 2025 le tariffe hanno subito le seguenti variazioni della quota fissa:

Utenze domestiche	
Quota fissa	- 6,62%
Utenze non domestiche	
Quota fissa	- 6,15 %

e della quota variabile:

Utenze domestiche e non domestiche		
Quota variabile	+ 6,67 %	da 0,135 a 0,144 (€/litro)

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, rimane invariato rispetto al 2024 e al 2025, e viene quantificato in € 0,010 al litro per le utenze domestiche ed € 0,018 al litro per le utenze non domestiche sulla base di un costo complessivo a livello d'ambito previsto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del volume presunto di imballaggi in plastica.

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare del verde giardino viene confermato in € 0,026 al litro sulla base del costo stimato per la raccolta, trasporto e smaltimento di un quantitativo presunto per la raccolta domiciliare.

Visto che per la copertura dei costi dei vari servizi sono state definite le relative tariffe che si intendono approvare da questa giunta comunale.

Rilevato che l'art. 14 del regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1 lett. c) che il comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal comune, individuate con apposito provvedimento giuntale.

Dato atto che in questa fase non è possibile prevedere le manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal comune che verranno effettuate nel corso del 2026, e pertanto è necessario rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di tali manifestazioni, quando, e se, si verificherà la fattispecie.

Riscontrata la necessità di fissare contestualmente le misure delle agevolazioni previste dall'art. 14, comma 2, lettera b) e lettera c) e dall'art. 14, comma 4 del regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione rifiuti, e ritenuto di confermare le misure stabilite per l'anno 2025, ovvero:

- la misura dell'intervento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), del Regolamento, fissata in € 40,00 + I.V.A. all'anno per persona;
- la misura dell'intervento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), del Regolamento, fissata in € 40,00 + I.V.A. all'anno.

Tutto ciò premesso.

Visti:

- l'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 228/21, come modificato dall'articolo 43, comma 11 del decreto-legge 50/22, che prevede: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- lo statuto comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 07.11.2006 e ss.mm.;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 31.03.2011 e ss.mm.;
- il regolamento comunale relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 28.11.2014 e modificato con le deliberazioni del consiglio comunale n. 42 del 30.12.2016, n. 9 del 15.05.2017, n. 34 del 29.11.2017, n. 39 del 29.12.2020 e n. 9 del 30.05.2023 e n. 10 di data 26.02.2026 immediatamente eseguibili;
- la L.R. n. 2 del 03.05.2018, “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”;
- il bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3 in data 26.02.2026;
- il piano esecutivo di gestione 2026-2028 – parte finanziaria approvato con deliberazione della giunta comunale n. 19 in data 26.02.2026;

visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2 dal segretario comunale in qualità di responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile prescindendo dall'attestazione della copertura finanziaria in quanto al presente provvedimento non consegue impegno diretto di spesa;

attesa la propria competenza in merito, in quanto l'adozione della presente rientra nella competenza della giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2026 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale come predisposto da AmAmbiente Spa, allegato A;
2. di approvare per l'anno 2026 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino ed una componente fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

TARIFFA QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)
Conferimento rifiuto secco residuo 0,144 €/litro
Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale 0,010 €/litro

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)			
Componenti	Parte fissa Quota raccolta (€)	Parte fissa Quota spazzamento (€)	Tariffa 2026
Componenti 1	27,07	9,65	36,72
Componenti 2	48,72	17,36	66,08
Componenti 3	62,25	22,19	84,44
Componenti 4	81,20	28,94	110,14
Componenti 5	97,44	34,73	132,17
Componenti 6	110,97	39,55	150,52

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)			
Categoria	Parte fissa Quota	Parte fissa Quota	Tariffa 2026

	raccolta (€/mq.)	spazzamento (€/mq.)	
Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5367	0,1092	0,6459
Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3444	0,0701	0,4145
Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4806	0,0978	0,5784
Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7049	0,1434	0,8483
Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5126	0,1043	0,6169
Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4085	0,0831	0,4916
Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,3136	0,2673	1,5809
Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,8651	0,1760	1,0411
Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0013	0,2038	1,2051
Categoria 10.Ospedali	1,0333	0,2103	1,2436
Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,2175	0,2478	1,4653
Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,4886	0,0994	0,5880
Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,1294	0,2298	1,3592
Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,4418	0,2934	1,7352
Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,6648	0,1353	0,8001
Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,4258	0,2901	1,7159
Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbieri, Estetica	1,1855	0,2412	1,4267
Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8250	0,1679	0,9929
Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,1294	0,2298	1,3592
Categoria 20 Bis.Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato	0,8731	0,1777	1,0508
Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,8731	0,1777	9,2833
Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	7,7136	1,5697	7,3553
Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,1116	1,2437	6,0636
Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,0383	1,0253	2,6607
Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi alimentari.	2,2108	0,4499	2,5160
Categoria 25.Plurilicenze alimentari/o miste	2,0906	0,4254	10,8836
Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,0433	1,8403	2,6413
Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,1947	0,4466	6,6709

Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari.	5,5429	1,1280	1,8412
Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,5299	0,3113	9,2833

3. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti nell'importo di € **0,279** al litro, oltre ad I.V.A. nella misura di legge, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, e di stabilire la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto dall'art. 20, comma 2 del Regolamento, la tariffa corrispondente a 20 litri di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente;
4. di confermare per l'anno 2026 la quota conferimento imballaggi leggeri da parte di utenze domestiche negli appositi contenitori nella misura di € **0,010** al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge e per le utenze non domestiche nella misura di € **0,018** al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
5. di confermare per l'anno 2026, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € **0,026** al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
6. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente deliberazione;
7. di stabilire per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti, la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a **80 litri** a componente di rifiuto indifferenziato prodotto annualmente;
8. di stabilire per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 11, comma 3, del regolamento succitato la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a **12** svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) per ogni componente/utenza. Nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il contenitore da 80 litri;
9. di confermare per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. a) e b), del regolamento succitato, in € **5,00** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti e in € **2,50** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
10. di rinviare ad eventuale proprio successivo provvedimento l'individuazione, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. c), delle manifestazioni socio-culturali patrocinate dal comune per le quali il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa;
11. di confermare in € **40,00** all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. a. e in € **40,00** all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. c. del regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti;
12. di approvare per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del regolamento succitato, la sostituzione da parte del comune fino ad un massimo di € 0,00, per prestazioni fornite dall'Ente

gestore inerenti alla raccolta dei rifiuti per ogni manifestazione socio-culturale o avvenimenti aventi i requisiti indicati nel predetto articolo, al fine di incentivare la raccolta differenziata;

13. di trasmettere copia della presente deliberazione ad AmAmbiente Spa, per gli adempimenti di competenza;
14. di dichiarare il presente atto esecutivo a pubblicazione avvenuta;
15. di comunicare, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, il presente atto ai capigruppo consiliari.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MARZI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE STANCHINA dott. ALBERTO

Conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, 17/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
de dott. Stanchina Alberto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.183 Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 3/5/2018, n°2.

Addì, 17/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to de dott. Stanchina Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.183 Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 3/5/2018, n°2 in data

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to de dott. Stanchina Alberto

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige L.R. 03/05/2018, n. 2;
- b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Piano Economico Finanziario

ALLEGATO A

Comune	Costi fissi ambito	Di cui quota spazzamento
Calceranica al Lago	3.898.654,00 €	31.895,00 €

Ambito		
Costi variabili di ambito	4.162.532,00 €	
Quota variabile della tariffa per utenze domestiche e non domestiche (€/litro)	0,144 €	variata
Quota raccolta domiciliare imballaggi leggeri utenze domestiche (€/litro)	0,010 €	confermata
Tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti (€/litro)	0,279 €	variata
Tariffa raccolta domiciliare imballaggi leggeri non domestiche (€/litro)	0,018 €	confermata
Tariffa raccolta domiciliare verde giardino (€/litro)	0,026 €	confermata
Tariffa per conferimento ai CRZ (con formulario) delle ramaglie prodotte da aziende che svolgono attività di giardinaggio (€/t)	55,000 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di residenti (EUR/componente)	5,00 €	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di non residenti (EUR/componente)	2,50 €	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza domestica , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri/componente)	80	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza non domestica , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (svuotamenti del singolo dispositivo)	12	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenze con applicazione della tariffa giornaliera , da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri)	20	confermata
Quota base (dispositivo standard) per le utenze non domestiche che non ritirano alcun dispositivo (litri)	80	confermata

Piano Economico Finanziario

ALLEGATO A

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2026			2025	DIFFERENZA	%
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA		
Calceranica al Lago	Componenti 1	27,07	9,65	36,72	39,31	(2,59)	(6,59%)
Calceranica al Lago	Componenti 2	48,72	17,36	66,08	70,77	(4,69)	(6,63%)
Calceranica al Lago	Componenti 3	62,25	22,19	84,44	90,43	(5,99)	(6,62%)
Calceranica al Lago	Componenti 4	81,20	28,94	110,14	117,95	(7,81)	(6,62%)
Calceranica al Lago	Componenti 5	97,44	34,73	132,17	141,54	(9,37)	(6,62%)
Calceranica al Lago	Componenti 6	110,97	39,55	150,52	161,21	(10,69)	(6,63%)

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2026			2025	DIFFERENZA	%
IdComune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA		
Calceranica al Lago	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5367	0,1092	0,6459	0,6882	(0,0423)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3444	0,0701	0,4145	0,4417	(0,0272)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4806	0,0978	0,5784	0,6163	(0,0379)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7049	0,1434	0,8483	0,9039	(0,0556)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5126	0,1043	0,6169	0,6574	(0,0405)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4085	0,0831	0,4916	0,5238	(0,0322)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,3136	0,2673	1,5809	1,6846	(0,1037)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,8651	0,1760	1,0411	1,1094	(0,0683)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,0013	0,2038	1,2051	1,2840	(0,0789)	(6,14%)
Calceranica al Lago	Categoria 10.Ospedali	1,0333	0,2103	1,2436	1,3251	(0,0815)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,2175	0,2478	1,4653	1,5614	(0,0961)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,4886	0,0994	0,5880	0,6266	(0,0386)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevol	1,1294	0,2298	1,3592	1,4483	(0,0891)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,4418	0,2934	1,7352	1,8490	(0,1138)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,6648	0,1353	0,8001	0,8526	(0,0525)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,4258	0,2901	1,7159	1,8284	(0,1125)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,1855	0,2412	1,4267	1,5202	(0,0935)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8250	0,1679	0,9929	1,0580	(0,0651)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,1294	0,2298	1,3592	1,4483	(0,0891)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 20 Bis.Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato	0,8731	0,1777	1,0508	-	1,0508	0,00%
Calceranica al Lago	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,8731	0,1777	1,0508	1,1197	(0,0689)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	7,7136	1,5697	9,2833	9,8919	(0,6086)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,1116	1,2437	7,3553	7,8375	(0,4822)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,0383	1,0253	6,0636	6,4611	(0,3975)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,2108	0,4499	2,6607	2,8350	(0,1743)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0906	0,4254	2,5160	2,6810	(0,1650)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,0433	1,8403	10,8836	11,5971	(0,7135)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,1947	0,4466	2,6413	2,8146	(0,1733)	(6,16%)
Calceranica al Lago	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	5,5429	1,1280	6,6709	7,1082	(0,4373)	(6,15%)
Calceranica al Lago	Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,5299	0,3113	1,8412	1,9619	(0,1207)	(6,15%)